

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4856 del 27/08/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CONCESSIONE PER ATTRAVERSAMENTO CON PONTE - COMUNE: FARINI (PC) - CORSO D'ACQUA: TORRENTE LAVAIANA - RICHIEDENTE: COMUNE DI FARINI - PRATICA PC25T0008 - PROCEDIMENTO 9180/2025.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5051 del 27/08/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventisette AGOSTO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CONCESSIONE PER
ATTRAVERSAMENTO CON PONTE - COMUNE: FARINI (PC) - CORSO
D'ACQUA: TORRENTE LAVAIANA - RICHIEDENTE: COMUNE DI FARINI –
PRATICA PC25T0008 – PROCEDIMENTO 9180/2025.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 smi “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011 - n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n.1740 del 2018 - 28/10/2019 e n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite

in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 41234 in data 03/04/2025 (integrata con note assunte ai protocolli ARPAE nn. 87329 in data 12/05/2025 e 67321 in data 09/04/2025), con la quale il Comune di Farini (C.F. 80000230336 e P.I.V.A. 00865590335), ha chiesto la concessione per occupazione con attraversamento con ponte e lavori di messa in sicurezza dello stesso, in area demaniale del Torrente Lavaiana, in Comune di Farini (PC) secondo gli elaborati tecnici agli atti dell'istanza;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione, avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 07/05/2025 sul BURERT (parte seconda) n. 113 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall' Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 88488 in data 13/05/2025);

ACCERTATO che l'Ente richiedente ha corrisposto le spese istruttorie;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di

ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii., al Comune di Farini (C.F. 80000230336 e P.I.V.A 00865590335), la concessione per occupazione con attraversamento con ponte e lavori di messa in sicurezza dello stesso, di area demaniale del Torrente Lavaiana, ubicata in Comune di Farini (PC), Località Barazzone Sotto identificata catastalmente al N.C.T. del precitato Comune come segue:

- attraversamento con ponte: foglio 102, mappale 476/p ;
- occupazione per lavori di messa in sicurezza: foglio 102, fronte mappale 404, in sponda sinistra, e fronte mappale 269 del foglio 111, in sponda destra;

secondo la planimetria acclusa al Disciplinare allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Procedimento PC25T0008);

- b) di stabilire che** la concessione è valida per un periodo di anni **19 (diciannove)** a partire dalla data di adozione del presente atto di concessione;

- c) di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal Concessionario in data 11/08/2025;

d) di prescrivere il rispetto delle condizioni, dei termini e delle modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- il Concessionario è esentato dal pagamento:
 - del canone ai sensi della D.G.R. n.913/2009,
 - del deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015,
 - dell'imposta di bollo, come previsto dalla Tabella -Allegato B-art 16 del D.P.R. n.642/1972;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al Concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;

- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata al Comune di Farini (C.F. 80000230336 e P.I.V.A: 00865590335) - ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n° 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC25T0008.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'attraversamento con occupazione di porzione di area demaniale del Torrente Lavaiana, ubicata in Comune di Farini (PC), in Località Barazzona sotto, censita al N.C.T. del suddetto Comune:
 - al foglio 102 mappale 476/p, per attraversamento con ponte, di superficie complessiva pari a 90 m² (6 m di larghezza e 15 m di lunghezza), come da elaborato planimetrico allegato;
 - al foglio 102 fronte mappale 404 (sponda sinistra idraulica) e fronte mappale 269 del foglio 111 (sponda destra), l'area per le lavorazioni di rifacimento del manufatto stradale, di superficie complessiva pari a 429 m², come da planimetria agli atti.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata:
 - per il mantenimento del ponte di anni **19 (diciannove)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione;
 - per le attività di cantierizzazione mesi **6 (sei)** dalla data di comunicazione d'inizio lavori.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n° 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica

qualora l'utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n° 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. La presente occupazione beneficia delle seguenti esenzioni:
 - del canone ai sensi della D.G.R. 913/2009;
 - del deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 2/2015;
 - dell'imposta di bollo, come previsto dalla Tabella -Allegato B - art.16 del D.P.R. 642/1972.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT

Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza” assunto al prot. ARP AE n. 88488 del 13/05/2025 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall’art. 21 della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Planimetria



Il Sindaco *pro tempore* del Comune di Farini (C.F. 80000230336 e P.I.V.A: 00865590335) presa visione del presente disciplinare, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 11/08/2025, firmato per accettazione dal Sindaco *pro-tempore* del Comune Concessionario.

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

IL DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

CRISTIAN FERRARINI

Alla c.a.
ARPAE-SAC Piacenza
aoppc@cert.arpa.emr.it

p.c.
Comune di Farini
comune.farini@sintranet.legalmail.it

OGGETTO: L.R. n. 7/04 - DEMANIO IDRICO SUOLI - Pratica 9180/2025 - Richiesta di concessione per occupazione area demaniale in Comune di Farini (PC), con ponte sul Torrente Lavaiana e per lavori di messa in sicurezza dello stesso. IDRAULICO. *Parere di competenza.*

Premesso che:

- ARPAE-SAC di Piacenza ha inviato la nota, assunta al protocollo dello scrivente Ufficio Territoriale al n. 31844 del 28/04/2025, relativa alla richiesta concessione per occupazione area demaniale in Comune di Farini (PC), con ponte sul Torrente Lavaiana e per lavori di messa in sicurezza dello stesso;
- Il Comune di Farini ha inviato la nota integrativa volontaria a firma del tecnico incaricato della progettazione, assunta al protocollo dello scrivente Ufficio Territoriale al n. 34106 del 12/05/2025, relativa alla specificazione delle opere provvisorie previste,

Visto:

- il T.U. R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche;
- la L.R. 13/2015, con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza;
- il Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) come modificato dal progetto di variante del PAI, approvato con decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po n. 3 del 19 gennaio 2023;
- il Piano per la Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)

Esaminata:

- la documentazione tecnica trasmessa a firma dei tecnici incaricati dal *Comune* e consistente nella: Relazione tecnica generale, Relazione di compatibilità idraulica, le tavole relative allo stato di fatto e di progetto, la tavola relativa alla planimetria manufatto con indicazioni opere provvisorie in alveo in cui *"si evidenzia che il franco di sicurezza è di 3.10 m in stato di fatto e di*

Via Santa Franca 38
29121 Piacenza

tel 0523 308 711
fax 0523 308 716

Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/	Classif. 650.20					Fasc.	2025	58	7

3.90 m in stato di progetto, quindi, viene ampiamente rispettato" ed anche "le opere provvisionali in alveo", necessarie "al fine di procedere in sicurezza alle lavorazioni in oggetto", saranno tali che, "anche in caso di piena con TR 200 anni che renda inefficace il transito della portata attraverso le tubazioni posizionate, come attestato dalle verifiche idrauliche condotte, il conseguente sormonto dell'attraversamento medesimo non indurrà variazione dei livelli idrici e sarà comunque garantito un adeguato franco maggiore a m. 1,5".

Considerato che:

- *il progetto prevede "Il progetto prevede la demolizione integrale del manufatto e realizzazione di un nuovo manufatto composto da un nuovo impalcato e relative fondazioni profonde e conservazione delle spalle laterali esistenti.... il ponte oggetto di rifacimento non altera l'assetto idraulico del corso d'acqua, in quanto non induce variazione dei livelli idrici ... e non modifica in alcun modo l'assetto morfologico planimetrico ed altimetrico dell'alveo inciso e di piena ... le modifiche del ponte in oggetto non influenzano i livelli idrici di piena ed in generale il regime idrico del torrente. Si evidenzia che il franco di sicurezza è di 3.10 m in stato di fatto e di 3.90 m in stato di progetto, quindi, viene ampiamente rispettato"*
- *dalle verifiche eseguite sulla struttura esistente si è potuto constatare che: "Le strutture del ponte sottoposte alle condizioni di carico previste della NTC 2018 non risultano verificate; in particolare si può osservare come il momento flettente resistente della trave principale più sollecitata risulti inferiore di circa il 48% rispetto alla sollecitazione flettente agente"*
- *che tale scelta progettuale è in linea con le opere compatibili con la regimazione idraulica del corso d'acqua;*
- *il progetto non prevede opere invasive in alveo*
- *l'intervento non interferisce con il regime del corso d'acqua di cui trattasi*

si esprime,

NULLA OSTA

ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza dell'Ufficio Territoriale, fatti salvi i diritti dei terzi, alla richiesta di concessione di area demaniale in Comune di Farini (PC), con ponte sul Torrente Lavaiana e per lavori di messa in sicurezza dello, con le seguenti prescrizioni:

- *la responsabilità circa il controllo e la gestione del cantiere ed in particolare l'utilizzo di piste è in capo al Comune, il quale ne diviene custode ed è tenuto ad adottare ogni misura necessaria per garantire la salvaguardia e la tutela della pubblica incolumità e del bene demaniale;*
- *la movimentazione dei beni demaniali dovrà avvenire categoricamente all'interno dell'ambito demaniale, escludendo, in particolare, qualunque forma di allontanamento e/o commercializzazione;*
- *si raccomanda, nel limite del possibile e fermi restando gli obiettivi su richiamati di protezione e consolidamento del ponte, scavi e movimentazioni contenuti e limitati agli interventi definiti nel progetto e, in ogni caso, in aderenza alle sponde e comunque in modo da non abbassare il fondo né generare fenomeni erosivi ai danni delle sponde o comportare limiti all'officiosità della sezione idraulica; in ragione di questo il Comune è tenuto all'esecuzione di tutte le opere necessarie per la salvaguardia della proprietà demaniale e la conservazione del buon regime*

idraulico del corso d'acqua nella zona interessata dall'attraversamento e le zone demaniali estese nell'immediato intorno sia al termine dei lavori che in futuro: sarà a carico del concessionario, infatti, la responsabilità di mantenere libera la luce dell'attraversamento ed efficienti le condizioni idrauliche del tratto di corso d'acqua per tutta l'estensione a monte e a valle del ponte per cui saranno richiesti interventi di sistemazione dell'alveo legati all'equilibrio morfo-dinamico dovuto al manufatto;

- ogni accesso all'alveo dovrà essere rimosso/chiuso al termine delle operazioni;
- l'intervento dovrà avvenire mantenendo le aree demaniali pulite e prive di ogni tipo di rifiuto;
- il Comune, è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente parere non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al richiedente adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza del cantiere. In particolare, il Comune o chi per esso è obbligato a tenersi informato sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna <https://allertamento.regione.emilia-romagna.it/hompage> al fine di valutare la necessità di interrompere ogni attività. È a totale responsabilità, carico e spese dell'Ente richiedente ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela della incolumità propria e altrui in relazione dell'attività oggetto del presente parere, nonché la vigilanza e l'informazione;
- Fanno carico all'Ente richiedente:
 - o il pieno rispetto delle prescrizioni;
 - o la conservazione dei beni dell'ambiente in generale interessati dalle attività;
 - o la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone, compresa la sorveglianza. In particolare, per quanto riguarda la sicurezza in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'avvicinamento allo specchio d'acqua possa svolgersi senza pericolo alcuno, anche per eventuali occasionali fruitori per scopi ricreativi;
 - o l'ottenimento di ogni altro eventuale parere o nulla osta di competenza di altri Enti;
- per quanto riguarda la sicurezza dell'area in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, pertanto, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'intervento possa svolgersi senza pericolo alcuno e con particolare riferimento alla presenza e all'adeguato mantenimento delle opere provvisorie. IL COMUNE QUALE RICHIEDENTE È RESPONSABILE DELLA CUSTODIA DELL'AREA DEMANIALE DURANTE LE LAVORAZIONI PREVISTE;
- è fatto obbligo al Comune di adottare tutte le cautele necessarie al "rispetto" della fauna ittica durante l'esecuzione dei lavori, contattando preventivamente il "Servizio territoriale Agricoltura Caccia e Pesca" della Regione Emilia-Romagna ed il Corpo di Polizia Provinciale della Provincia di Piacenza;
- l'inizio e la fine di detti lavori dovrà essere comunicata preventivamente allo scrivente Ufficio.

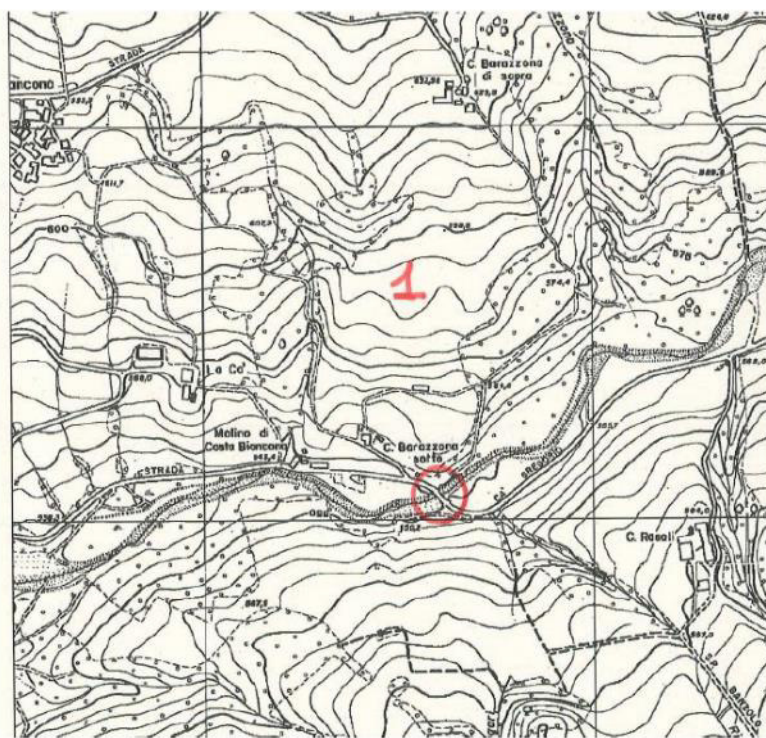
Il Comune formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente parere, ovvero, è a esclusivo e

totale carico del richiedente, il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della presente, venissero arrecati a proprietà e opere, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando Questa Amministrazione espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

Cordiali saluti

Cristian Ferrarini
firmato digitalmente

GR



3. Inquadramento da CTR

Stralcio dalla Relazione tecnica generale allegata al progetto

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.